



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA BASILICATA

Ufficio IV – Ambito territoriale di Matera

Via Siris snc – 75100 MATERA

Prot. n. 2505

Matera, 10.07.2015

Area II / U.O. n 3

Resp. del procedimento: Di Bari

Resp. dell'istruttoria: Vicenti

Tel.: 0835 315236

e-mail antonio.vicenti.mt@istruzione.it

IL FUNZIONARIO AMM.VO VICARIO

- VISTO il D.M. 12 aprile 2014, n.235, contenente disposizioni in ordine all'aggiornamento delle graduatorie provinciali ad esaurimento del personale docente ed educativo delle scuole di ogni ordine e grado per il triennio 2014/2017;
- VISTA la domanda prodotta in formato cartaceo e spedita con raccomandata del 17.05.2014 con la quale l'ins. DESIANTE Mariella nata a Gravina in Puglia il 22.10.1964, nel dichiarare di essere in possesso del diploma di scuola magistrale conseguito in data 18.12.1989, ha chiesto di essere inserita nelle graduatorie ad esaurimento di questa provincia relative alla scuola dell'infanzia;
- VISTO il proprio decreto n. 01/EM del 28.07.2014 con il quale è stata disposta, tra l'altro, l'esclusione dell'ins. DESIANTE Mariella dalla procedura di cui al predetto D.M., attesa l'inammissibilità della domanda finalizzata ad ottenere l'inserimento ex novo nelle graduatorie ad esaurimento (art. 1 D.M. 235/2014);
- VISTO il proprio decreto n. 3451 del 22 agosto 2014 con il quale sono state approvate in via definitiva le graduatorie provinciali ad esaurimento e gli elenchi correlati, del personale docente delle scuole di ogni ordine e grado e del personale educativo;
- VISTA la nota prot. n. 15457 del 20.05.2015 con la quale il MIUR – Direzione generale per il personale scolastico – Ufficio VII Contenzioso – ha precisato che devono essere inseriti **con riserva** i diretti destinatari di ordinanze cautelari favorevoli;
- VISTA l'ordinanza del TAR Lazio n. 02401/2015 dell'8/5/2015 con la quale accoglie il ricorso della ricorrente per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia del D.M. 235/2014, nella parte in cui non consente ai docenti abilitati in quanto titolari del **diploma di scuola magistrale**, l'iscrizione nella graduatoria ad esaurimento per la classe di concorso della scuola dell'infanzia;
- ACCERTATO che l'ins., DESIANTE Mariella al pari di altri ricorrenti, risulta beneficiaria della predetta ordinanza del TAR Lazio;
- RITENUTO pertanto, nelle more delle determinazioni da parte del TAR Lazio in sede di merito, di dover dare esecuzione al provvedimento sopra citato;

DISPONE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA BASILICATA

Ufficio IV – Ambito territoriale di Matera

Via Siris snc – 75100 MATERA

Per i motivi citati in premessa, in stretta aderenza all'ordinanza del Consiglio di Stato n. 1089/2015 depositata l' 11.03.2015 e nelle more della sentenza del Tar Lazio n. 02401/2015 dell'8/5/2015, l'ins., DESIANTE Mariella nata a Gravina in Puglia il 22.10.1964, viene inserita **con riserva** nelle graduatorie ad esaurimento di **terza fascia** della provincia di Matera per la **scuola dell'infanzia**, come di seguito indicato:

GRADUATORIA SCUOLA INFANZIA Nomine tempo determinato

Abilitazione	Servizio	Titoli	Preferenze	Totale	Posto
16	2	9	R 1	27	108 bis

GRADUATORIA SCUOLA INFANZIA Nomine tempo indeterminato

Abilitazione	Servizio	Titoli	Preferenze	Totale	Posto
16	2	9	R 1	27	110 bis

Avverso il presente provvedimento è esprimibile ricorso innanzi al Giudice ordinario, in funzione di giudice del lavoro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

All'insegnante DESIANTE Mariella Via Lazazzera, - 75100 MATERA

Allo Studio legale Avv. Salvatore RUSSO – Via Ottaviano , 9 ROMA -

All'Albo/Sito internet – SEDE

Ai Dirigenti scolastici degli istituti comprensivi interessati–MATERA E PROVINCIA

Ai Dirigenti degli UST della Repubblica-LORO SEDI

Alle OO.SS. di Categoria –LORO SEDI

F.to Il Funz.rio Amm.vo vicario
Dott.ssa Filomena DI BARI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art.3,comma 2 del decreto legislativo n.39/1993